



CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA

ORD. Registro Generale n. 158

IL SINDACO

VISTA la Direttiva n. 3 del 4/5/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione *“Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTE E RICHIAMATE le “Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive” elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, inerenti la predisposizione di schede tecniche contenenti gli indirizzi operativi specifici validi per i singoli settori di attività, finalizzati a fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di ripresa delle attività economiche e produttive compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori;

CONSIDERATO che il Governo, mediante il Decreto Legge n. 33 del 16/05/2020, definisce le linee guida, valide dal 18 maggio 2020, per la riapertura generalizzata di tutte le attività economiche e pone fine alle misure limitative la libertà di circolazione all’interno dei territori regionali;

VISTE

l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00041 del 16/05/2020

l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00042 del 19/05/2020

l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00043 del 27/05/2020

tutte con oggetto: *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;

RICHIAMATA la Circolare INAIL n. 22 del 20/5/2020 - Tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro. Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” - Articolo 42 comma 2, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Chiarimenti;

VISTI il:

[Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52](#)

Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro.

(GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020)

[Dpcm 11 giugno 2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020)

[Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#)

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)

[Dpcm 18 maggio 2020](#)

Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

(GU Serie Generale n.127 del 18-05-2020)

[Dpcm 17 maggio 2020](#)

Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)

RICHIAMATA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047 con oggetto *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;

RITENUTO necessario procedere alla riapertura degli uffici comunali al pubblico in misura adeguata e proporzionata al maggior spostamento di persone e alla graduale ripresa del tessuto sociale ed economico del territorio regionale, contingentando, comunque, l'accesso agli Uffici tramite prenotazione e favorendo modalità di collegamento a distanza e soluzioni innovative tecnologiche che riducano, il più possibile, l'accesso al pubblico degli Uffici e che limitino il rischio di assembramento e, quindi, di contagio;

CONSIDERATO che la situazione epidemiologica che ha interessato l'Ente comunale è stata correttamente arginata nell'ambito delle azioni cautelative intraprese dall'Amministrazione, alla luce delle indagini sierologiche effettuate e dei risultati dei test-tamponi eseguiti dall'ASL;

RICHIAMATA la propria Ordinanza di cui al Registro Generale n. 108 dell' 11/03/2020, mediante la quale si disciplinavano, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica, l'attività degli Uffici e le modalità di erogazione dei servizi pubblici comunali;

RITENUTO necessario provvedere ad un progressivo superamento di tale ordinanza, con particolare riferimento all'erogazione dei servizi pubblici indispensabili di cui al D.M. 28 maggio 1993 ed essenziali di cui al D.L. 20/09/2015 n. 146 convertito con modificazioni dalla Legge 12/11/2015 n. 182, stante l'evolversi della situazione epidemiologica nel territorio regionale e nazionale, caratterizzata, allo stato attuale, da un indice di contagiosità compatibile con un graduale ritorno allo svolgimento delle attività lavorative in presenza;

SENTITI i Dirigenti delle Aree nell'incontro del 19.06.2020;

VISTO l'art 54 del D.Lgs 267/2000;

ORDINA

Con decorrenza **23/06/2020**, in coerenza con le statuizioni statali e regionali richiamate in premessa, nel rispetto del protocollo di sicurezza adottato dall'Ente e secondo le disposizioni organizzative dettate dalla dirigenza, la riapertura al pubblico "in presenza" degli uffici comunali;

I Dirigenti di Area stabiliranno le misure organizzative necessarie per garantire la tutela e la sicurezza da possibili contagi sia per gli utenti che per i dipendenti comunali così come stabilite dal protocollo di sicurezza adottato dall'Ente, assicurando la presenza giornaliera di unità lavorative in numero congruo rispetto alle esigenze di servizio da erogare, anche adottando, a tal fine, sistemi di rotazione del personale;

Essi, inoltre, favoriranno, comunque, misure organizzative (mail, pec, sito internet, telefono) e soluzioni di innovazione tecnologica per l'erogazione dei servizi a distanza, al fine di attenuare l'accesso diretto dell'utenza negli edifici comunali;

Sempre nel rispetto di quanto stabilito dal protocollo di sicurezza adottato dall'Ente, la presenza e l'accesso agli Uffici, per il personale e per l'utenza, avverrà, comunque, nel rispetto delle seguenti misure:

- Accesso contingentato negli Uffici, garantendo la distanza interpersonale prevista dalla vigente normativa;
- Uso obbligatorio delle protezioni alle vie respiratorie (mascherine) sia per il personale che per l'utenza;
- Adeguata e periodica pulizia delle superfici di lavoro e disinfezione delle attrezzature;
- Misurazione della temperatura;
- Adeguata dotazione di dispositivi di sicurezza idonei al personale in servizio, tra cui mascherine e igienizzante per le mani.

L'Ordinanza n. 108 del 11.03.2020 è revocata.

DISPONE

La presente ordinanza può essere modificata, integrata o revocata in considerazione di eventuali sopravvenienze relative alla epidemiologia in corso;

La trasmissione della presente Ordinanza, al Segretario Generale, ai Dirigenti, al Comandante della Polizia Locale.

La presente Ordinanza viene altresì trasmessa, ognuno per le proprie competenze, all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio, al Comando Stazione Carabinieri, alla Prefettura di Roma – Uff. Territoriale del Governo, alla Questura di Roma, al Commissariato di Tivoli, alla Guardia di Finanza competente per territorio ed alla Polizia Provinciale.

AVVERTE

Che contro il presente Provvedimento è ammesso:

- ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente Provvedimento, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio;
- ricorso entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente Provvedimento, al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

Ft.o BARBET Michel

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"